



1
Mey

Verbale dell'Assemblea dei Soci N. 1

L'anno millesettecentosessantasei addì 13 del mese di luglio, in Melfi nel Salone degli Stemma del Palazzo vescovile, gentilmente messo a disposizione da S.E. il Vescovo Mons. Altomare, alle ore 10,30 si è riunita l'Assemblea dei Soci della Sezione A.I.A.S. di Melfi, per deliberare in merito al seguente D. d. g.

- 1) Relazione del Sig. Bagnole Ferdinando;
- 2) Approvazione del Regolamento della Sezione;
- 3) Elezione del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori dei Conti.

4) Voci ed eventuali.

Partecipano all'Assemblea il Consigliere Nazionale dell'A.I.A.S. Prof. Dott. Ono Di Genaro, nella qualità di delegato del Nazionale. Sono presenti, invitati dal Sig. Bagnole Ferdinando, Mons. Filippo Filiberto in rappresentanza di S.E. il Vescovo di Melfi Mons. Altomare l'Avv. Agostino Araneo assessore al comune di Melfi in rappresentanza del Sindaco On.le Avv. Lello Lospinoso Severini il Geom. Girololitti Giuseppe Sindaco di Borile, il Prof. Eusebio Cervellino Sindaco di Bionero, il Prof. Pasquale Bellegrino Sindaco di Venosa, il Geom. Lupo Antonio Sindaco di Rapolla, il Sig. Bucci Antonio in rappresentanza del Sindaco di Atella Prof. Gaetano Antonio, ed altre autorità civili e religiose, i genitori dei bambini sfortunati di Melfi, Rapolla, Borile, Bionero, Giunestra, Atella, Venosa, Puro del Monte ed inoltre medici locali che hanno aderito allo invito.

Prende la parola il Sig. Bagnole Ferdinando che svolge la sua relazione ed illustra tutta l'attività finora svolta per l'istituzione di una Sezione che possa promuovere

a ricerca dei bambini e delle persone adulte colpite da paralisi cerebrale infantile che finora risultano in numero di oltre, nonché d'istituire un Centro di Riabilitazione Motoria e Degenera Divina ed Ambulatoriale per il quale il Comitato organizzatore ha già versato i primi contributi.

Il Sig. Boguade Ferdinando ha ricordato ai presenti che è un dovere citare i sofferenti specie se soggetti del dolore sono i bimbi; ha ricordato inoltre che degli oltre ottanta bambini del Melfese affetti da paralisi cerebrale infantile solo pochissimi sono assistiti presso i Centri di Riabilitazione ed inferno, solo due ricevono le prestazioni ambulatoriali presso il Centro di Anagni che peraltro è il più vicino e dista oltre 100 chilometri da Melfi.

Ha invitato quindi i Sindaci dei Comuni vicini a dare opportuno sostanziale all'iniziativa, mettendo in evidenza quanto ha fatto e promesso il Comune di Melfi i cui amministratori sensibilizzati dalle fragorose protestazioni del problema hanno deliberato lo scorso anno una spesa annua di 6 milioni per il fatto dei locali, l'assunzione di una bidella ed una infermiere, il riscaldamento, l'acqua, la luce ed il telefono più l'attuazione scolastica.

Ha preso la parola il Prof. Dott. Ciro Di Genaro, che ha portato in primo luogo il saluto della presidente dell'A.I.A.S. Nazionale e del Consiglio Nazionale ed ha sottolineato le caratteristiche di vera democrazia che struttura l'Associazione, in cui gli utenti si mettono insieme per gestire un'attività propria, con amore, interesse diretto in senso etico e con sollecita passione. Quindi il Prof. Di Genaro dopo aver elogiato i presenti sugli scopi che l'Associazione si prefigge; ha ringraziato l'Amministrazione Comunale di Melfi, in particolare per il valido contributo che ha promesso alle Sezioni di Melfi; e intervenuto l'Avv. Agostino Anone che a nome suo e dell'Avv. Giuseppe Sestini, il Sindaco di Melfi, ha detto parole sensibili che



Moz

hanno portato conforto ai presenti e soprattutto ai genitori che hanno preso atto dell'atteggiamento responsabile delle autorità locali. Il Geom. Grimaldi Sindaco di Breme ha ottenuto la partecipazione dell'Amministrazione Comunale di quel Comune.

Il Prof. Bellinus Sindaco di Piacenza si è messo a disposizione come persona e in nome dell'Amministrazione che rappresenta. In eguali termini si è espresso il Prof. Bellegrino Sindaco di Venosa. Vi è stato poi l'intervento del Dott. Blasucci Assessore Comunale del Comune di Ruvo del Monte, nonché genitore di una bimba sfortunata, attualmente ricoverata presso il Ospedale Ostuni, ha ottenuto la partecipazione attiva del Comune di Ruvo del Monte che ufficialmente rappresenta. Quindi il Prof. Di Gemma ha sintetizzato i lavori suoi e quel punto fatti, ha detto parole di incoraggiamento ai Soci e di ringraziamento ai Sindaci per la loro dimostrata sensibilità. A conclusione della manifestazione ufficiale, le Autorità intervenute si sono allontanate dalla Sala degli Stessi - Assume la presidenza l'Avv. Agostino Anone. L'Assemblea ha eletto il Comitato Elettorale che risulta così composto:

- Presidente : Prof. Giovanni Boguoli
- Scrutatore : Sus. Mario Potemostor
- Scrutatore : Prof. Franco Corone

Il Presidente Avv. Agostino Anone invita l'Assemblea ad approvare il Regolamento della Sezione, che viene letto nel suo complesso e che dopo l'essere dei voti critici è approvato ad unanimità, e che qui in copia è allegato.

Il Presidente del Collegio elettorale ha curato la distribuzione e la raccolta delle schede per la elezione del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Scrutatori dei Comi. Ad elezioni ultimata il Presidente dà lettura del verbale redatto dal Collegio elettorale e da cui risulta:

Presenti e votanti N. 90

Deleghe 2.

Per il Consiglio Direttivo hanno ripresentato voti:



1)	Prof.	Bognolo Ferdinando	voti	91
2)	Sig.	Di Lucchio Michele	"	91
3)	Prof.	Ferrara Adriano	"	90
4)	Sug.	Cotafano Giovanni	"	90
5)	Geom.	Grimaldi Giuseppe	"	90
6)	Prof.	Di Bolo Michele	"	89

Per il Collegio dei Revisori dei Conti:

1)	Prof.	Domenico Di Commo	voti	90
2)	Geom.	Giulio Feste	"	89
3)	Sus.	Mimo Biscaglia	"	89

Per effetto dei seguenti risultati sono eletti:

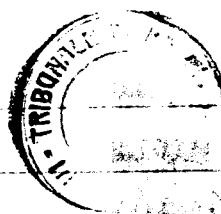
Per il Consiglio Direttivo:

- 1) - Bognolo Ferdinando
- 2) - Di Lucchio Michele
- 3) - Cotafano Giovanni
- 4) - Ferrara Adriano
- 5) - Grimaldi Giuseppe
- 6) - Di Bolo Michele

Per il Consiglio dei Revisori dei Conti:

- 1) - Di Commo Domenico
- 2) - Feste Giulio
- 3) - Biscaglia Mimo

Dopo la proclamazione dei risultati elettorali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento della Sezione, proclamati i risultati, si raccolgono i schede che successivamente sono distrutte. Il Presidente dell'Assemblea legge il solito e l'augurio ai nuovi eletti e, in secondo corso: in cui, fissa le date delle riunioni del Consiglio per l'esecuzione delle varie sociali, riunione che avrà luogo subito dopo lo scioglimento dell'Assemblea. Alle ore 18,45, essendo esauriti tutti gli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la seduta. Del che si è redatto il presente verbale che viene letto, viene



Handwritten signature

referato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

F.to AN. Agostino Araneo

F.to Rosa Chiello

Art. 1

REGOLAMENTO - DELLA - SEZIONE

La Sezione di Melfi, costituitasi allo scopo di aiutare gli sportivi a diventare, per quanto possibile, indipendenti fisicamente, socialmente ed economicamente, e di assistere e consigliare i genitori e chiunque si occupi dei loro problemi, ha le seguenti finalità:

- a) promuovere nell'ambito della zona d'influenza la ricerca dei bambini e di persone affette da paralisi cerebrale infantile;
- b) istituire e gestire un Centro di Educazione motoria, ausiliatoria e adegua divina, per il recupero degli sportivi;
- c) promuovere la creazione presso il Centro di Educazione motoria di scuole speciali per l'istruzione degli sportivi, curarne l'istruzione e la qualificazione professionale, favorendo l'assolvimento di lavoro;
- d) promuovere, istituire e gestire Centri di orientamento e addestramento professionale di lavoro;
- e) promuovere e gestire ogni altro servizio utile ai fini della completa riabilitazione degli sportivi;
- f) collaborare infine con altri Centri e Istituzioni che rispondano ai requisiti per un'adeguata e idonea riabilitazione degli sportivi.

Art. 2

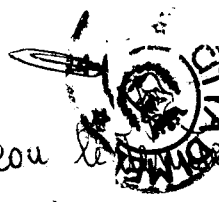
La Sezione potrà accordarsi o consorzarsi con altre Sezioni, per svolgere in comune, in tutto o in parte le proprie attività.

Art. 3

Sono organi della Sezione:

- 1) l'Assemblea dei Soci ;
- 2) il Consiglio Direttivo ;
- 3) il Collegio Sindacale ;

Art. 4



L'Assemblea è costituita da tutti i soci della Sezione, in regola con le quote sociali, che abbiano compiuto il 18° anno di età e che risultino iscritti alla Sezione da almeno 180 giorni.

Il mancato pagamento delle quote sociali, per un intero anno solare, causa all'iscritto la decadenza da Socio della Sezione.

Art. 5

L'Assemblea si riunisce in sede ordinaria una volta all'anno entro l'otto mesi della fine dell'anno sociale, che termina il 31 Dicembre, per:

- a) approvare la relazione del Presidente;
- b) approvare la relazione finanziaria dei Revisori dei Conti;
- c) approvare i bilanci consuntivi e preventivi dell'attività della Sezione, presentati dal Consiglio e visti dai Revisori di Conteggio;
- d) deliberare ogni eventuale argomento all'ordine del giorno proposto dal Consiglio, sia di propria iniziativa che su segnalazione dei Soci;
- e) eleggere, ogni Triennio, allo scadere delle cariche sociali, i membri del Consiglio e i Revisori dei Conti;
- f) eleggere i delegati che dovranno rappresentare la Sezione e la Sezione all'Assemblea Nazionale.

L'Assemblea si riunisce in sede straordinaria, sempre su convocazione del Presidente, nei seguenti casi:

- 1) Per iniziativa del Presidente stesso, previa decisione del Consiglio;
- 2) Su richiesta del Collegio dei Revisori dei Conti;
- 3) Su richiesta di almeno un Terzo dei Soci, e deve essere tenuta entro 15 giorni dalla richiesta.

L'Assemblea straordinaria può essere convocata direttamente dal Consiglio Nazionale, su richiesta del Collegio dei Revisori dei Conti o di un Terzo dei Soci, qualora la loro richiesta di convocazione dell'Assemblea straordinaria non venisse accettata dal Consiglio della Sezione.

Art. 6

Art. 13

zioni ultimate il Presidente dell'Assemblea da lettura del verbale di
 dell'articolo precedente, procede all'insediamento dei nuovi eletti, e, in
 do con questi, fissa la data della prima riunione per l'esecuzione
 delle cariche sociali.

so di mandato esecutivo di uno o più Consigliere o Persone eletti,
 uttuno coloro che seguono nella graduatoria di cui al verbale
 eto.

di dichiarare chiusa l'Assemblea, il Presidente procede alla di-
 sione delle schede elettorali ed acquisisce agli atti il verbale redatto dal
 so elettorale.

Art. 14

Consiglio è composto da sette membri, tra i quali per diritto il Medico
 sociale. Devono far parte del consiglio almeno tre gentori di Sportivi.
 so essere eletti tutti i soci della Sezione, tranne coloro che non ab-
 s un'anzianità d'iscrizione risalente almeno al precedente anno socia-
 comunque non inferiore a dodici mesi.

possono ricoprire cariche sociali in seno alla Sezione i soci, difen-
 ni coloro che, comunque, ricorrono a qualunque titolo,
 Sezione stessa.

ne un dipendente fosse eletto ad una carica sociale, dovrà optare
 le cariche o per il rapporto di dipendenza.

Art. 15

che il Triennio, in caso di vacanza, per dimissioni, e per altre cause,
 o più consiglieri, subentrano il Socio o i Soci che seguono di cui
 13.

gliore che per tre volte consecutive, e senza giustificato motivo,
 tervenire alle riunioni del Consiglio è considerato dimissionario e
 posto subentra quello che segue in graduatoria.
 Consiglio, constatate le assenze, nomina il successore.

5
MONTENA P.

La convocazione dell'Assemblea della Sezione deve essere fatta almeno venti giorni prima della data fissata, con comunicazione scritte, ad ogni avente diritto parteciparsi, dell'ordine del giorno, del luogo, giorno ed ore dell'adunanza.

Art. 4

L'Assemblea è valida, in prima convocazione, con la presenza dei due terzi dei soci aventi diritto e parteciparsi, che trovansi alle condizioni previste dall'Art. 4 e che abbiano rinunciato all'iscrizione almeno trenta giorni prima della data fissata per l'Assemblea; e, in seconda convocazione, che potrà aver luogo o due o tre ore dopo la prima, qualunque sia il numero dei presenti, aventi diritto.

Art. 8

Nell'Assemblea ogni avente diritto al voto può essere rappresentato mediante un altro socio della Sezione, avente diritto.

Nessuno intertenuto potrà aver più di due deleghe.

Art. 9

L'Assemblea elegge nel proprio seno il Presidente.

Art. 10

Le deliberazioni dell'assemblea vengono prese per orate di mano, o per appello nominale, o per scrutinio segreto, e maggioranza assoluta dei voti rappresentati.

Le elezioni dei membri del Consiglio e dei Peritori dei Corti vengono fatte per scrutinio segreto.

Art. 11

Quando all'ordine del giorno dell'Assemblea vi sia l'elezione dei membri del Consiglio e dei Peritori dei Corti, il Presidente, all'apertura dei lavori e prima di iniziare ogni discussione, invita l'Assemblea a nominare il collegio elettorale composto da un Presidente e due scrutatori.

Art. 12

Il Presidente del collegio elettorale cura la distribuzione e la raccolta delle schede, ne dirige lo spoglio e redige un verbale con l'indicazione e l'autenticazione delle operazioni elettorali e la graduatoria di tutti coloro che...

invitato dal Presidente. Esso deve essere invitato mediante raccomandate, al domicilio dei consiglieri e Revisioni dei conti almeno trenta giorni prima della seduta, e almeno ventiquattro ore prima delle convocazioni urgenti.

Art. 20

L'ordine del giorno degli affari, da trattarsi in ciascuna adunanza, deve essere invitato ai consiglieri unitamente all'invito.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente, ne fa le veci il Vice Presidente.

In caso di assenza o di impedimento anche del Vice Presidente, non può essere convocato il Consiglio, né avere alcuna seduta.

Art. 21

Le votazioni si fanno per appello nominale o, quando si tratti di questioni concernenti persone, a voti segreti.

Le votazioni del pari avere luogo a votazione segreta quando lo richiedano almeno tre consiglieri.

Per la validità delle deliberazioni è necessario che siano presenti quattro consiglieri su sette.

Art. 22

La Sezione invia al Consiglio Mensuale, entro dieci giorni dalla pubblicazione, copie dei verbali delle sedute del Consiglio di Sezione, dell'Assemblea Ordinaria e Straordinaria, dei bilanci e delle relazioni del Collegio dei Revisioni dei conti, nonché una relazione annuale dell'attività svolta.

Art. 23

Il Presidente che ha la rappresentanza legale della Sezione di fronte terzi e in giudizio, convoca le assemblee e presiede quelle straordinarie, convoca e presiede le adunanze del Consiglio e dirige i lavori, presenta annualmente all'Assemblea le relazioni ordinarie e quelle straordinarie.



Art. 16

Il Consiglio elegge, tra i consiglieri, il Presidente, un vice Presidente, il Segretario e il Tesoriere.

Le ultime due cariche possono essere cumulate nelle stesse persone.

Art. 17

Le cariche di Presidente, Vice Presidente, Segretario, Tesoriere, Consigliere e Revisore sono gratuite e non possono dar luogo ad emolumenti di sorta, salvo il rimborso di spese, sostenute per la Sessione, con delibera del Consiglio.

Art. 18

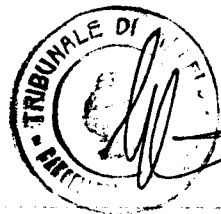
Il Consiglio provvede allo sviluppo e all'indirizzo generale della Sessione; attua i deliberati dell'Assemblea; sovraintende e provvede all'amministrazione ordinaria e straordinaria delle attività della Sessione; sottopone per l'approvazione all'Assemblea i bilanci preventivi e consuntivi dell'attività e il programma di lavoro della Sessione per il nuovo anno; provvede ad eventuali variazioni al bilancio, sempre nell'ambito del bilancio approvato dall'Assemblea, a seconda delle necessità che si verificano durante l'esercizio. decide a maggioranza la decadenza del Consiglio e fissa le date dell'Assemblea che deve tenersi entro i trenta giorni.

Il Consiglio può farsi aiutare, ove lo ritenga opportuno, da Commissioni da esso nominate, anche con carattere permanente, per le attività scientifiche ed assistenziali, per le iniziative o manifestazioni volte alla raccolta dei fondi.

Art. 19

Le adunanze del Consiglio sono ordinarie e straordinarie. Le prime hanno luogo almeno ogni due mesi; le altre ogni qualvolta lo richiede una necessità urgente, sia per invito del Presidente, sia per domanda settimanale da almeno tre consiglieri, sia su richiesta del Collegio dei Revisori dei Conti.

L'invito ad intervenire alle sedute deve essere effettuato per iscritto e

Art. 24

Il Collegio dei Periti dei Conti è composto da tre membri, di cui uno almeno gentiluomo di sposta.

Il Collegio elegge, nel proprio seno, il Presidente.

I Periti vigilano sull'Attività Contabile della Sezione e redigono la relazione annuale sui bilanci da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea. I Periti dei Conti possono partecipare alle sedute del Consiglio della Sezione.

Art. 25

Il Segretario è responsabile delle esecuzioni delle disposizioni emanate dal Presidente e delle delibere del Consiglio, redige i verbali delle adunanze del Consiglio e dell'Assemblea dei Soci; controfirma i mandati di pagamento.

Art. 26

Il Cassiere esercita le attribuzioni di competenza; tiene il registro delle entrate e delle uscite, cura lo schedario ed il versamento dei soci, ed è tenuto a tenere aggiornato il registro; è custode del patrimonio della Sezione, ne erige le rendite, le quote e le obbligazioni; esegue i pagamenti su ordine scritto del Presidente o di chi ne fa le veci; controfirma, col Presidente ed il Segretario, i mandati di pagamento.

Art. 27

La Sezione ha autonomia patrimoniale, amministrativa e contrattuale. Il patrimonio della Sezione è costituito da beni immobili e mobili, dalle quote sociali stabilite dall'Assemblea Nazionale, da lasciti, donazioni e contributi sia di Enti Pubblici che di privati.

La Sezione non insegue la responsabilità dell'Associazione Nazionale per le obbligazioni da essa assunte.

La Sezione verserà all'Associazione Nazionale una percentuale delle quote associative e un contributo annuo nella misura stabilita annualmente dall'Assemblea Nazionale.

In caso di scioglimento della Sezione il suo patrimonio dovrà

essere devoluto a favore del Comune di Melfi, il quale deve impegnarlo per fini assistenziali o favore degli ospedali.

Art. 28

La Sezione, ove il servizio di Tesoreria non sia stato affidato ad un Istituto Bancario, deve depositare le somme di cui dispone in libretti a risparmio o in conto corrente presso banche od uffici postali, ed intestarli personalmente alla Sezione stessa.

Art. 29

Sulle domande di ammissione al sodalizio è competente e decide il Consiglio Direttivo.

Art. 30

Ogni eventuale modifica al presente regolamento deve essere approvata dall'Assemblea dei Soci della Sezione e dal Consiglio Massimale.

COMUNE DI MELFI
AUTENTICAZIONE DI COPIE DI ATTI E DOCUMENTI
(Art. 18 del D.P.R. n. 445/2000)

La presente copia, composta di n. 6 fogli, è conforme all'originale esibito dal Sig. Vittorio Laurio nato a Melfi n. 30/04/79 identificato mediante carta d'identità ed è stata rilasciata previa ammonizione del predetto sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di esibizione di atto falso o contraffatto non più rispondenti a verità.

Data: 26 OTT. 2004

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL SINDACATO

